

LE CARTOLINA, L'ANNULLO FILATELICO E IL CD DELLA MANIFESTAZIONE



3^a Mostra Filatelica "Giovanni Riggi di Numana"

Pecetto Torinese 2-3 Ottobre 2010

COMITATO ORGANIZZATORE

Corrado Bianchi
Francesco De Carlo
Claudio Ernesto Manzati
Adriano Pizzo
Pier Giorgio Romerio

Renato Cignetti
Annalisa Falchero
Giovanni Martina
Giorgio Riggi
Aniello Veneri

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Venerdì 1 Ottobre ore 18.00

- Presentazione della Manifestazione presso la sala incontri della biblioteca Comunale di Pecetto Piazza Rimembranza, 9

Venerdì 1 Ottobre ore 19:00

- Inaugurazione ufficiale della Mostra da parte di Adriano Pizzo, Sindaco di Pecetto, Torinese presso i locali "Vecchio Forno" Via Umberto I, n° 42

Venerdì 1 Ottobre ore 20:00

- Cena Sociale presso Il Ristorante "I Sibilla"

Venerdì 1 Ottobre ore 22.00

- Salotto filatelico del CIFO aperto anche ai non soci presso le Salette Comunali del Vecchio Forno, Piazza Rimembranza, 1

Sabato 2 Ottobre dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00

- Mostra Aperta al Pubblico: sarà operante un Ufficio Postale temporaneo dalle 9.30 alle 12.30 che impiegherà gli annulli commemorativi della Manifestazione

Domenica 3 Ottobre dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00.

- Mostra Aperta al Pubblico

Da Lunedì 4 a Venerdì 8 Ottobre

- Mostra Aperta per visite guidate su prenotazioni a Pier Giorgio Romerio 335

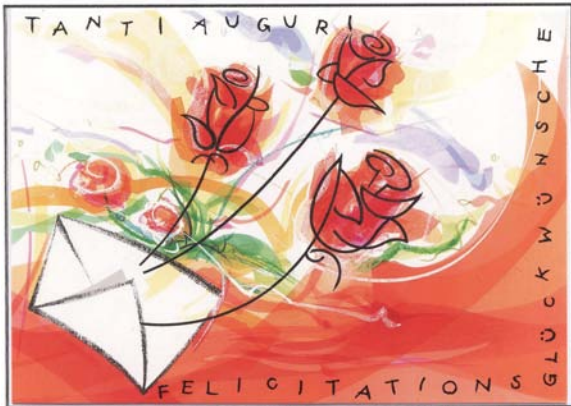


LA MOSTRA

Articolata su tre collezioni dello stesso autore, la mostra è interamente incentrata sulle rose, fiori dall'indissolubile fascino che da sempre hanno appassionato ed interessato l'uomo per i suoi colori, i suoi profumi, la sua bellezza. I visitatori vengono guidati attraverso un percorso iconografico e sono coinvolti nell'analisi delle diverse prospettive cui si può considerare la rosa.

Le tre collezioni sono realizzate con tre differenti supporti documentali: affrancature rosse, interi postali e francobolli vari. La prima collezione di ben 120 fogli narra la storia della rosa, partendo dalle sue presunte origini sino ad arrivare ai giorni nostri. Raccontando della predilezione mistica dei Greci che l'hanno innalzata nella mitologia, all'adorazione e all'uso sfrenato che ne fecero gli antichi Romani passando poi in seguito come fiore preferito della Cristianità quando fu adottato per adornare le Chiese, ispirò con la propria forma semplice l'architettura dell'epoca, servì a curare

diverse malattie nel Medioevo, utilizzata anche come simbolo dal Cavaliere medievale. Offrì il suo simbolo ovunque, in guerra e in pace, in amore e nella cordialità, era ed è rappresentata in molti stemmi nobiliari. L'uomo nel coltivarla la perfezionò nella forma e nei colori, nella resistenza alle malattie e alla durata della fioritura. Da essa estrae gli oli essenziali per profumarsi; con la rosa adorna la propria casa e le città dove vive. La seconda collezione è composta da affrancature meccaniche, le "rosse" appunto, che richiamano in qualche modo la rosa, sia come nome di alberghi, come insegna pubblicitaria, come semplice cognome, come simbolo d'abbellimento o anche come decorazione floreale. Si tratta di un'insieme difficilmente riproponibile per la diversità di quanto proposto e la cura nella selezione. La terza



collezione, costituita da interi postali, è un gustoso esempio di come la rosa da sempre accompagna gli auguri siano essi di compleanno, matrimonio o felice anno. Gli Stati che se ne sono serviti sono i più svariati e all'appello non sembra mancare davvero nessuno, siano essi dell'800 o degli ultimi anni, con le vecchie o le nuove tecniche di stampa, la bellezza della rosa, magari rossa, continua ad emozionare e a rendere più emozionante un augurio che cristallizza un'emozione.

L'ESPOSITORE

Lorenzo Netto, torinese di nascita, si interessa di francobolli sin dalla prima, come tutti un po' per gioco un po' per interesse, si appassiona a quei quadratini colorati di carta, nella maggior parte illustrati con immagini di regnanti, di personalità e di scarse vedute, recuperati dalla poca corrispondenza che arrivava in famiglia o dai parenti più stretti. All'età di trent'anni entra in contatto con collezionisti avanzati che lo indirizzano nell'impostazione delle collezioni, affiancato di lì a poco dal figlio, il quale si appassionò fortemente ad una tematica sul cane. Fu così che seguendo il figlio nei vari convegni si decise anch'egli ad interessarsi al mondo della tematica, scegliendo un tema sulle rose. Qualcuno potrà dire: perché proprio le rose? Nel consultare i vari cataloghi riscontra che su questo tema non c'era un granché, perciò poteva divertirsi nella ricerca, senza spendere molto e senza distrarsi dagli impegni lavorativi. Dopo una prima grossolana ricerca durata qualche anno, inizia ad impostare la bozza di una modesta collezione che presenta in piccole mostre regionali, tanto per sentire il parere di alcuni giurati. Iscritto al C.I.F.T. (Centro Italiano di Filatelia Tematica) e frequentando quegli ambienti venne consigliato di partecipare Nazionale a Salsomaggiore dove però il risultato non fu esaltante così cambia completamente il tipo di impostazione e si dedica ad un nuovo tipo di presentazione. Nell'anno 1976 venne invitato ad esporre la sua collezione alla quarta esposizione filatelica di Euroflora a Genova. In quella mostra la Giuria filatelica la premiò con un Vermeil. Incomincia



così a frequentare alcune mostre, non solo nel Piemonte ma in ogni parte d'Italia. Nel 1981 partecipa all'Euroflora di Genova e ottenendo il gran premio, che consisteva di un acquerello della pittrice delle rose, Anne Marie Trechslin che illustra la rosa battezzata nell'ambito dell'esposizione. Nel 1985 partecipa alla Mondiale di Roma 85 con la collezione composta di 60 fogli ottenendo la medaglia di Vermeil. Due anni dopo partecipa per la prima volta ad una Mostra Filatelica sul tema Flora in Belgio nella città di

Wetteren ottenendo una medaglia di Vermeil. Nel 1992 partecipa alla Mondiale di Genova con la collezione leggermente rinnovata e composta da 84 fogli ottenendo la medaglia di Vermeil. Nell'anno 1993 espone la collezione in Lussemburgo, nella cittadina di Mondorf les Bain ottenendo la medaglia di Vermeil e un premio speciale. Su invito dell'ente Fiera di Bari partecipa ad un concorso nella Nazionale tematica, dove per la prima volta venne finalmente aggiudicata la medaglia d'oro bissando di lì a poco l'ora a Vasto. Oro con premio speciale ad Israele 2001 e Vermeil a Granada 2003, da allora la collezione è sempre stata esposta su invito sia in Italia che in Francia, e da anni non è più stata aggiornata.

